



Tour le meraviglie del Gargano e le Isole Tremiti

24 settembre – 1 ottobre 2022

€ 1.095,00 Quota di Partecipazione a persona min. 30 pers.

Supplemento singola 25,00 al giorno, bimbi 0/3 anni gratis (volo escluso)

Programma di massima aggiornata al 20.12.21 **1° giorno:** Volo per Bari. Trasferimento in hotel a Rodi Garganico. Check-in. Sistemazione nelle camere. Cena e pernottamento. **2° giorno:** colazione. Partenza in pullman per visita **Peschici e Vieste**. La prima, rinominata località balneare ubicata su un promontorio a picco sul mare, conserva ancora l'influsso della sua origine moresca, ricordo di dominazioni e incursioni arabe, con grotte scavate nella roccia e antiche case bianche con tetto a cupola. Il centro storico è ricco di scorci di grande suggestione, con le sue botteghe artigiane e numerosi locali dove è possibile degustare i piatti tipici della tradizione pugliese. Percorrendo gli stretti vicoli scavati nella rupe o salendo le piccole e tortuose scale che la caratterizzano si respira un'atmosfera unica: il profumo del pino marittimo mescolato all'aria salmastra si confonde con l'odore del rosmarino e del capperò che qui nasce spontaneo. Si prosegue per la visita di Vieste situata più ad est dell'intero Promontorio del Gargano, in posizione isolata rispetto agli altri centri garganici, motivo che le ha attribuito in passato la denominazione "La Sperduta". Pranzo libero. **Vieste** rappresenta la "perla del Gargano" immersa nelle limpide acque azzurre verso cui si protende e che le hanno valso più volte l'assegnazione della Bandiera Blu dalla Foundation for Environmental Education. Di notevole interesse è il borgo medievale della città, che si snoda nelle sue stradine strette e tortuose, fra le case bianche, dai piccoli usci e dalle ripide e anguste scalinate, che di tanto in tanto sono unite da esili archi. Caratteristico simbolo della città di Vieste è il celebre monolito Pizzomunno, che si eleva per un'altezza di 25 m a ridosso della spiaggia "del Castello", a sud della Punta di San Francesco. La leggenda vuole che sia un pescatore, così tramutato dagli dei marini gelosi del suo amore ricambiato con Cristalda, una bellissima fanciulla, figlia di un dio del mare, che venne a sua volta incatenata nelle profondità marine. Per intercessione di altri dei, impietositi di fronte all'amore eterno giurato tra i due ragazzi, ogni cento anni, nel plenilunio di agosto, la donna viene liberata dalle catene per incontrare il suo amante, ridiventato uomo. Rientro in hotel. Cena e pernottamento. **3° giorno:** colazione. Appuntamento con la guida e partenza con il pullman per l'escursione. **Foresta Umbra**. La Foresta Umbra costituisce il residuo della primigenia e millenaria selva (Nemus Garganicum) del promontorio del Gargano. Per alcuni il nome Umbra deriverebbe da antiche popolazioni di Umbri (una tribù preistorica del ramo Celtico), abitanti della foresta che erano dediti a scorribande e ruberie nei luoghi più bassi e fertili del promontorio a danno dei pastori nomadi; per altri, più semplicemente, il nome "umbra" deriverebbe dal latino e significa "cupa, ombrosa" (come era allora e come lo è ancora oggi). Questa foresta è una tra le più estese formazioni di latifoglie d'Italia, ed una delle più grandi d'Europa. Essa ha una superficie di circa 10.500 ettari ed occupa la parte nord orientale del Già verso i 300 metri comincia ad essere presente il Faggio (*Fagus silvatica*) che, salendo verso le quote più alte, si addensa per dar vita ad una delle più belle faggete italiane. È una presenza che può sorprendere, in una regione così meridionale ed a quote relativamente tanto basse, perché questo maestoso albero è una delle piante più caratteristiche del cosiddetto "piano montano", occupando una zona immediatamente superiore a quella delle querce e del castagno, fino a 1.800-2.000 metri di altitudine. La sua presenza indica proprio la peculiarità climatica dell'intero promontorio che, specie nella metà orientale, fruisce di un clima umido con inverno fresco e precipitazioni elevate. Punto informativo della foresta è il Centro Visitatori con annesso il Museo Naturalistico nel quale sono allestite diverse sezioni: una dedicata alla flora; una dedicata all'archeologia (con esposizione di una serie di manufatti risalenti al paleolitico ed al neolitico); una dedicata alla fauna del Gargano, con più di 200 animali impagliati. Vicino al centro è stata ricostruita fedelmente la casa di un taglialegna. Pranzo libero. Proseguimento in bus per la visita di **Vico del Gargano**, definito il paese "dell'amore", fu colonia di Slavi venuti dalle coste orientali dell'Adriatico, che si mescolarono ai residenti nel centro fortificato che fu chiamato vicus, cioè "gruppo di case, villaggio". Nel XII secolo fu conquistata da Federico II che ne fece un territorio di caccia e ne favorì la rinascita. Testimonianza di quel periodo è il caratteristico centro storico, un vero labirinto di stradine e vicoli stretti su cui si affacciano case e palazzi caratteristici. Rientro in hotel nel pomeriggio. Cena e pernottamento. **4° giorno** colazione. Appuntamento con la guida e partenza con il pullman per visita al **Santuario di S. Giovanni Rotondo**. Famosa nel mondo perché luogo in cui si conservano le spoglie di San Pio da Pietrelcina, frate cappuccino, vissuto per circa 50 anni nella

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI CONTATTARE:

Via Sartori 39 Parma Tel. 0521.969637 info@intercralparma.it Aperto da lunedì a venerdì dalle 15:00 alle 18:30

Obbligatoria per tutti i partecipanti la sottoscrizione della quota annuale - socio € 7,00 Organizzazione Tecnica Le isole d'Italia Lipari

cittadina garganica. Immersa nel verde del Parco Nazionale del Gargano e poggiata sulle alture delle colline a ridosso del Monte Calvo, la città di San Giovanni è incastonata al centro di un bellissimo scenario naturale. Si visiterà la chiesa e il nuovo santuario edificato in onore del Santo nonché la cripta dove erano custodite le spoglie del Santo. Pranzo libero. Si prosegue per la visita di **Monte Sant'Angelo**. Conosciuta in tutto il mondo per la sua storia religiosa, divenendo meta d'obbligo nei pellegrinaggi micaelici. Santi, imperatori, papi, re o semplici fedeli sono giunti fin qui per inginocchiarsi davanti all'altare dell'Arcangelo Michele. Il centro abitato è il più elevato del Gargano (843 m.) ed è situato in una mirabile posizione panoramica su uno sperone a sud del promontorio, con vista mozzafiato aperta ad ovest sul Tavoliere e a sud sul golfo di Manfredonia. Sede del Parco Nazionale del Gargano e Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, la vita della cittadina è concentrata intorno al Santuario di San Michele Arcangelo, realizzato tra il V-VI secolo quando, secondo la tradizione, sarebbero avvenute le apparizioni dell'arcangelo in una grotta. Rientro in hotel nel pomeriggio. Cena e pernottamento. **5° giorno** colazione. Check-out. Trasferimento dall'hotel al porto di Peschici. Partenza con il traghetto per San Nicola. Imbarco su imbarcazioni locali e proseguimento per San Domino. Arrivo sull'isola e trasferimento in hotel. Check-in. Sistemazioni nelle camere. Possibilità di effettuare una passeggiata: **"Panoramica dell'Isola di San Domino"**. Punto di partenza è il "Villaggio rurale" situato a San Domino, costituito da 12 casette rosse di tipo coloniale disposte ai 2 lati di una strada pianeggiante lunga 350 metri. Da questo villaggio si dipartono 3 arterie stradali che attraversano la foresta dei pini per ricongiungersi al faro. Quella centrale, denominata "Strada della pineta", si svolge tutta in salita fino a raggiungere la quota più alta (metri 116) ove sorge l'antichissima "Cappella del Romito", per poi ridiscendere dalla parte opposta fino al faro. Le altre 2 invece, si svolgono lateralmente alla strada della pineta, in terreno quasi pianeggiante, lungo le coste dell'isola: l'una, quella di Ponente, denominata "Strada comunale del faro di San Domino" si sviluppa sulle basse falde della collina, attraverso il folto della pineta, passando superiormente alla Cala degli Inglesi, alla Cala dei Benedettini, alla Grotta delle Rondinelle, alla Punta Secca, all'Appicco, alla Grotta del Bue Marino, ed alla Ripa dei Falconi e arriva fino al Faro; l'altra, quella di Levante, denominata "Strada comunale della Cantina Sperimentale" passa per la Grotta del Sale e la Grotta delle Viole e dopo aver doppiato la Punta di Ponente e la Grotta delle Murene, si ricongiunge alla strada del Faro, per formare così un vero e proprio circuito dalla forma di un'ellisse, che sviluppa una lunghezza di circa 3 km. È proprio questo circuito ellittico agreste di bellezza rara, che prende il nome di "Panoramica di San Domino". Rientro in hotel. Cena e pernottamento. **6° giorno** colazione. Appuntamento con la guida e partenza in barca per il **giro dell'isola di San Domino** che consentirà di ammirare la costa rocciosa e frastagliata, con le incantevoli grotte, cale e la pineta degradante al mare in cui si specchia. Si visiterà anche l'isola dal lato Nord. La visita sarà orientata anche verso l'isola di Capraia laddove è possibile vedere la statua sommersa di Padre Pio. Rientro nel primissimo pomeriggio sull'isola. Pranzo libero. Pomeriggio libero per mare e relax. Cena e pernottamento. **7° giorno:** colazione. Appuntamento con la guida e partenza in barca per **San Nicola**. Giunti sull'isola inizia la visita del piccolo centro. È considerata per i resti del suo glorioso passato, un museo a cielo aperto. Una rampa a scaloni conduce dal porto all'imponente Abbazia-Fortezza di Santa Maria a Mare che sovrasta il Corso Diomede e Corso Roma. Lo sforzo della breve ma ripida salita è abbondantemente ripagato da un'eccezionale vista di San Nicola, San Domino e Cretaccio. Pranzo libero. Dall'isola il panorama è mozzafiato. Rientro a San Domino in barca. Cena e pernottamento. **8° giorno:** colazione. Check-out. Partenza con la nave di linea per Termoli o Peschici. Trasferimento in pullman privato fino all'aeroporto di Bari. Fine dei nostri servizi.

La quota comprende: Volo per Bari A/R (bagaglio da stiva e tasse aeroportuali incluse); Pullman privato per tutti i trasferimenti indicati nel programma; Trattamento di mezza pensione per quattro notti presso hotel*** a Rodi Garganico; Bevande ai pasti (¼ di vino e ½ acqua); Trasferimento in traghetto da Peschici per San Nicola; Trasferimento in motobarca da San Nicola a San Domino; Trasferimento bagagli dal porto all'hotel; Trattamento di mezza pensione per tre notti presso hotel*** a San Domino; bevande incluse (¼ di vino e ½ di acqua); Escursione in barca alle Isole Tremiti Guida presente per l'intero tour Trasferimento in traghetto da San Domino a Termoli o Peschici. **La quota non comprende:** Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"; Eventuale adeguamento carburante voli; Eventuale tassa di soggiorno da pagare in loco; Tutti i ticket d'ingresso a chiese, musei e luoghi di interesse; Facoltativa Assicurazione annullamento viaggio (da richiedere contestualmente alla conferma del viaggio, l'importo esatto sarà quantificato nel momento in cui verrà richiesta) Supplemento singola quotato su richiesta; Bambini da 0 a 3 anni gratis (eventuale supplemento culla da pagare in loco), Sconto terzo letto: 10%. Gli importi indicati possono subire variazioni in base alla disponibilità aerea.

Di seguito indichiamo nostre modalità annullamento viaggio: Fino a 30 gg dall'arrivo: perdita intero importo della caparra; Da 29 a 15 gg dall'arrivo: perdita 50% dei servizi prenotati; Da 14 a 7 gg dall'arrivo: perdita 75% dei servizi prenotati; Da 6 giorni alla data di arrivo: perdita intero importo; Mancati arrivi o partenze anticipate: perdita intero importo.

I versamenti devono essere effettuati con causale **cod 25.490 Tremiti 22 cognome e nome
Banca Intesa IBAN IT22C0306909606100000156841 Intestato a Intercral Parma**

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI CONTATTARE:

Via Sartori 39 Parma Tel. 0521.969637 info@intercralparma.it Aperto da lunedì a venerdì dalle 15:00 alle 18:30

Obbligatoria per tutti i partecipanti la sottoscrizione della quota annuale - socio € 7,00 Organizzazione Tecnica Le isole d'Italia Lipari